

«Un branco stabile di lupi non è un pericolo per l'uomo»

- VAL DI VARA -
«LA documentazione della presenza di un branco stabile nella provincia della Spezia non può che farci piacere». Il commento arriva dal neo presidente di Wwf La Spezia, Leonardo D'Imporzano (nella fo-

to), che proprio sulla presenza di questa specie di animali, soprattutto in Val di Vara, prosegue: «Occorre di proseguire il monitoraggio della presenza del lupo in maniera scientificamente rigorosa e soprattutto occorre che le amministrazioni devono affiancare gli allevatori per mettere in campo

tutti gli strumenti di prevenzione necessari a minimizzare i danni da parte del lupo, garantendo indennizzi rapidi e favorendo così una



coesistenza pacifica». Il lupo in Liguria è ritornato già a partire dagli anni '80 e non nel nostro contesto «non rappresenta un pericolo per l'uomo». La sua presenza infatti, «favorisce - ribadisce D'Imporzano - l'equilibrio delle popolazioni di

prede selvatiche e dell'ecosistema. Recenti studi in Liguria hanno evidenziato che branchi stabili di lupo, cacciando insieme, predano bestiame domestico in maniera più limitata rispetto ad individui solitari per i quali la maggior parte della dieta è comunque basata

su cinghiali e caprioli, quindi anche minimizzando i casi di braccnaggio e le morti accidentali si può contribuire a limitare i danni».

LA NAZIONE 02/02/18